

# VERBANO~CUSIO~OSSOLA NOVARA

REDAZIONE VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TEL. 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT - NOVARA C.SO DELLA VITTORIA 7, TEL. 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT - PUBBLICITÀ PUBLITIME SRL, AG. PUBLIKOMPASS S.P.A. NOVARA, C.SO CAVOUR 13, TEL. 0321 33341, FAX 0321 623035



## A Macugnaga nasce la Consulta del turismo

Il nuovo organismo, presieduto da Tiziano Iacchini, è stato deliberato dal Consiglio comunale ed è formato da una ventina di rappresentanti degli operatori turistici e delle associazioni del volontariato. L'adesione è stata molto elevata. La Società delle funivie ha assicurato l'apertura di tutti gli impianti sciistici per l'intera stagione. [t. v.]



## Operaio ferito da masso in cantiere a Pontemaglio

Un operaio della ditta Frua è rimasto ferito ieri mattina nel cantiere di Pontemaglio, dove si stanno eseguendo lavori sull'asta del fiume Toce. U.B. 54 anni, di Villadossola, è stato investito da un masso durante lo scarico da un camion e ha riportato la frattura del femore. Sull'accaduto indaga lo Spresal dell'Asl 14. [re. ba.]



## Enrico Borghi è fra i 200 «magnifici al comando»

Marina e Piersilvio Berlusconi, Matteo Colaninno, John Elkann e numerosi altri giovani emergenti. In tutto 200 «magnifici al comando» che la rivista Class elenca in un servizio sull'ultimo numero e include tra quanti «hanno in mano il futuro del Paese» anche l'ossolano Enrico Borghi, presidente dell'Unceim. [re. ba.]

LA VOCE DELLE CIRCOSCRIZIONI TRA I PROBLEMI PIU' SENTITI VIABILITA', PARCHEGGI E LOTTA AI VANDALISMI

# «Verbania trascura le frazioni»

## I quartieri periferici: si pensa soltanto a Intra e Pallanza

Sergio Ronchi  
VERBANIA

«Siamo trascurati e di noi ci si ricorda troppo poco». E' questo il tono della lamentela più diffusa che si è ascoltata nelle prime assemblee organizzate dal Comune per ascoltare i cittadini, svoltesi tutte nelle frazioni periferiche delle Circoscrizioni Nord e Est e cioè Possaccio, Unchio, Biganzolo, Antoliva, Zoverallo. Anche la periferia verbanese ha insomma i suoi problemi e le reazioni degli abitanti assumono a volte il tono di accese proteste: «Interventi e attenzione della Giunta sono sempre concentrati su Intra e Pallanza. Nei nostri confronti c'è scarsa considerazione, così ci troviamo a dover discutere di questioni che si trascinano da anni senza suscitare la dovuta attenzione né trovare l'auspicata soluzione».

Il sindaco Claudio Zanotti e gli assessori ascoltano con attenzione e prendono nota di richieste, osservazioni, proposte che emergono in questo «tour». Da quanto emerso finora, sono le questioni inerenti a viabilità e parcheggi a fare la parte del leone e non c'è frazione in cui tali problematiche non emergano a livello prioritario. Si denunciano disagi e pericoli nella zona del borgo storico attorno a via san Gaudenzio a Possaccio. Nella stessa frazione si chiede di regolamentare l'accesso alla ex cartiera e di mettere in sicurezza la strada verso Intra. Nuovi posti auto sono chiesti pure a Zoverallo e Antoliva, osservando che ora si devono lasciare le vetture in posizioni pericolose; sollecitata l'asfaltatura di alcune strade e criticato il modo in cui è stato rifatto il manto stradale della Intra-Premeno. Una vera alzata di scudi degli abitanti di Zoverallo si è registrata per la situazione di via Zappelli, dove l'Amministrazione era intervenuta per rendere il traffico meno pericoloso sperimentando un restringimento della carreggiata. L'insoddisfazione dei cittadini però è generale e si valuteranno altre alternative, anche se il problema non è di facile soluzione. Tra le richieste anche il taglio degli alberi cresciuti nell'alveo del tor-

rente San Giovanni, la tutela della chiesa di Sant' Ambrogio di Antoliva, prevenzione dei danni provocati dall'acqua che scende dalla collina in caso di forti precipitazioni e più prevenzione contro i vandali.

L'altra sera si è riunita anche la circoscrizione di Pallanza: c'è attesa per la sistemazione di piazza Gramsci e piazza Giovanni XXIII e sul previsto parcheggio alle spalle di Villa Giulia. Critiche, invece, per fondi stradali sconnessi, illuminazione scarsa, traffico pericoloso e altre problematiche nella parte alta di Pallanza, attorno alla chiesa di S. Stefano e lungo le vie di accesso. La Giunta non appena possibile inserirà tra gli investimenti la sostituzione dell'asfalto con pavimentazione lapidea nelle vie del centro storico. Traffico pericoloso e disagi per i pedoni in caso di pioggia sono segnalati pure in via Chiossetti e via De Marchi.

IL SINDACO RISPONDE ALLE CRITICHE

## «Andremo incontro alle esigenze ma non dimentichiamo nessuno»

Frazioni trascurate? «Assolutamente no», risponde il sindaco Zanotti. «Che Pallanza e Intra - aggiunge - assorbano risorse consone al loro rilievo è normale, ma ciò non significa che dimentichiamo la periferia. Faremo il possibile per venire incontro alle esigenze emerse, fermo restando che alcune questioni legate a sosta, velocità inserirà a sosta, velocità eccessiva, pulizia, rispetto delle regole sono riconducibili al senso civico dei cittadini e possono trovare composizione in questa ottica». Zanotti fa poi riferimento ad alcuni dei principali problemi

emersi: «L'esigenza di un'area di sosta nella zona di San Gaudenzio a Possaccio e ad Antoliva è un problema reale, ma allo stato dei fatti non facilmente risolvibile per mancanza di spazi adeguati. Per l'incrocio tra via Zappelli e corso Italia pensiamo di provvedere con una piccola rotonda sormontabile cui si dà accesso da ogni direzione con il sistema di rispetto delle precedenze. In via Zappelli rispondiamo che ogni soluzione non può prescindere dall'obiettivo di riduzione della velocità di transito e della messa in sicurezza». [s. r.]



Il restringimento della carreggiata in via Zappelli a Zoverallo non è stato gradito

LAGOSTINA DOPO L'INTESA

## Si attende la firma dell'accordo

OMEGNA

L'accordo potrebbe arrivare ad ore. Oppure potrebbe slittare addirittura al 24 di questo mese. Il giorno successivo è infatti la data ultima che la Lagostina ha per ritirare la procedura di mobilità per i settanta dipendenti considerati in esubero. L'altra data critica è venerdì 18 novembre, giorno in cui i dirigenti dell'azienda cusiana, le rappresentanze sindacali unitarie ed i sindacati dovrebbero ripresentarsi a Torino davanti all'assessore al Lavoro Gianluca Susta con una soluzione della vertenza. Ormai il «conclave» dura da quasi tre giorni e sembra una guerra di nervi tra azienda e rappresentanti dei lavoratori.

Il fatto stesso però che la trattativa si prolunghi in maniera così snervante significa che c'è la volontà di arrivare ad una soluzione che assicuri il maggior numero di posti di lavoro e soprattutto garantisca continuità produttiva allo stabilimento di Crusinaldo da dove escono le migliori pentole a pressione d'Europa. Ieri la trattativa è andata avanti sino a tarda ora e ciò ha imposto per questa mattina una pausa di riflessione: si riprende oggi pomeriggio alle 14 e non si esclude di arrivare ad una conclusione anche se, è un'ipotesi, la firma potrebbe avvenire venerdì a Torino. Le ipotesi di lavoro sono sempre le stesse e riguardano gli ammortizzatori sociali. Al posto dei settanta esuberanti potrebbero esserci un periodo di Cassa Integrazione Straordinaria, sempre per una settantina di dipendenti e presumibilmente a rotazione fra i 240 dipendenti. Casa Integrazione ampiamente giustificata dal Piano di ristrutturazione che la Seb ha presentato nei mesi scorsi e che prevede sei milioni di investimenti nel Cusio. Un'altra possibilità potrebbe essere quella dei contratti di solidarietà: lavorare meno, ma lavorare tutti. La riduzione dell'orario di lavoro alla Lagostina è già stata applicata con successo in passato. Potrebbe essere riproposta a maggior ragione oggi. [v. a.]

PIAGGIO VALMARA FINANZA DENUNCIA NOVARESE

## Sorpreso al confine con droga nello zaino

### Marijuana e hashish confezionati in plastica sotto vuoto non hanno ingannato il cane Leba

CANNOBIO

Due etti e mezzo di marijuana, 80 grammi di hashish e la denuncia a piede libero alla magistratura di un novarese sono il risultato del blitz antidroga condotto a termine nei giorni scorsi dai finanzieri in servizio al valico stradale di Piaggio Valmara al confine con la Svizzera. Durante i controlli delle persone a bordo del pullmann di linea che quotidianamente collega Verbania



Controlli al valico di Piaggio Valmara

a Brissago i militari, guidati dal fiuto infallibile del cane antidroga «Leba», hanno approfondito i controlli a carico di un giovane nel cui zaino è stato scoperto lo stupefacente. Confezionati in involucri di

plastica sottovuoto, marijuana e hashish erano occultati nelle tasche di un giubbotto ripiegato con cura all'interno dello zaino. «Lo stratagemma della confezione sottovuoto - commenta il comandante provinciale, tenente colonnello Pasquale Marotta - per evitare che il forte odore della marijuana venisse avvertito dai militari non ha però tratto in inganno il fiuto dell'unità cinofila». Il giovane novarese è stato denunciato alla Procura di Verbania per detenzione di droga a fini di spaccio.

Il sequestro operato dalle Fiamme Gialle di Piaggio Valmara va ad aggiungersi ad altri numerosi ed importanti risultati conseguiti dai militari su tutto il territorio del Verbano Cusio Ossola nell'anno che sta per concludersi. Crocchia internazionale del traffico di droga, i valichi del Sempione e di Piaggio Valmara vengono costantemente mantenuti sotto stretto controllo da Guardia di Finanza e altre forze dell'ordine. «Attività la nostra - aggiunge il comandante Marotta - mirata a togliere dal mercato ingenti quantitativi di stupefacenti che, nel caso di marijuana e hashish, sono destinati a giovani e giovanissimi». [a. r.]

RICICLAGGIO RIFIUTI SEQUESTRO DI SOLDI AL CONFINE




## L'indagine in Calabria partì da Domodossola

DOMODOSSOLA

Partirono nel maggio scorso da Domodossola le indagini che hanno portato a sette nuovi avvisi di garanzia e perquisizioni in Calabria. Al confine con la Svizzera i militari della guardia di finanza di Domodossola, a bordo di un treno, avevano individuato l'ex funzionario delle dogane di Chiasso Giuseppe Mercuri ed il figlio Cesare, in possesso di una borsa contenente la somma di 3.354.000 euro che è stata sequestrata. E un tassello fondamentale nell'ambito dell'indagine «Poseidon» sui finanziamenti per la depurazione in Calabria.

Roberto Mercuri, figlio di Giuseppe, è l'amministratore delegato della Pianimpianti nella quale lavora il fratello Cesare. La Pia-

nimpianti, che nell'ambito dell'emergenza rifiuti in Calabria è stata aggiudicataria di diversi lavori, è compresa nel raggruppamento di imprese che hanno sottoscritto il progetto «Calabria Sud», sul quale la Procura di Catanzaro sta svolgendo indagini. I sostituti procuratori Luigi De Magistris e Isabella De Angelis, che coordinano le indagini dei carabinieri del reparto operativo e del Nucleo operativo ecologico di Catanzaro, avrebbero ricostruito, attraverso l'esame dei conti correnti bancari di alcuni indagati, l'erogazione illecita di denaro e i canali di riciclaggio. Una di queste strade passa proprio dal valico ferroviario del Sempione. Per questo i magistrati calabresi hanno chiesto la collaborazione dei colleghi della Procura verbanese. [a. r.]

# Bioielleria Valle

VIA VITTORIO EMANUELE II, 60  
CONFIENZA (PV)  
TEL. 0384.64096